

ACCORDO REGIONALE INTERCONFEDERALE PER LO SVILUPPO DELLA BILATERALITA' A FAVORE DEI LAVORATORI E DELLE IMPRESE ARTIGIANE SICILIANE

Addì 7 febbraio 2020 in Palermo

tra

CASARTIGIANI Sicilia rappresentata dalla Segreteria regionale Sebastiano Molino e Concetta Grasso,

CLAAI Sicilia rappresentata dal ^{*}Segretario regionale Orazio Platania,

CNA Sicilia rappresentata dal Presidente Sebastiano Battiato, dal Segretario regionale Pietro Giglione e da Salvatore Belfiore,

CONFARTIGIANATO Sicilia rappresentata dal Segretario Regionale Andrea Di Vincenzo e da Florinda Scala,

e

CGIL Sicilia rappresentata dalla Segretaria regionale Monica Genovese e da Francesco Cantafia,

CISL Sicilia rappresentata dai Segretari regionali Rosanna La Placa e Paolo Sanzaro,

UIL Sicilia rappresentata dalla Segretaria regionale Luigia Lioni e da Pietro Gaglio.

Premesso che:

Le PP.SS. riconoscono che il comparto artigiano e delle PMI rappresenta una porzione rilevante dell'economia regionale che, con l'apporto di esperienza, innovazione, ruolo strategico nelle singole filiere, qualifica i prodotti e i servizi del sistema economico e produttivo della Sicilia.

Pertanto, fermo restando la loro reciproca autonomia di rappresentanza, in ottemperanza e coerenza con quanto convenuto con l'Accordo interconfederale nazionale del 23 novembre 2016, ritengono utile dare continuità al confronto sin qui intercorso sui seguenti aspetti:

1. Piena attuazione della contrattazione regionale, confederale e di categoria, così come convenuto dall'Accordo interconfederale del 23/11/2016, compresa la rappresentanza contrattuale nei confronti delle PMI e delle imprese associate, così come previsto dal citato accordo, per il rinnovo dei contratti collettivi regionali di categoria applicati, comprese le norme di detassazione della produttività;
2. Estensione della copertura contrattuale regionale a tutti i lavoratori e lavoratrici occupati nel comparto artigiano con le modalità di seguito definite, con esclusione dei settori dell'edilizia.
3. Consolidamento dell'esperienza del sistema bilaterale della Sicilia per le imprese aderenti alle associazioni artigiane e/o che applicano i contratti collettivi nazionali dell'artigianato, nonché i contratti collettivi regionali di categoria, gli accordi sugli ammortizzatori, le prestazioni di welfare integrativo, che ritengono validi ed indispensabili strumenti che possono trovare maggiore spazio ed efficacia anche nell'ambito della contrattazione di secondo livello regionale.

Alla luce di quanto sopra le PP.SS. attraverso la presente intesa, intendono rilanciare e valorizzare il comparto e la qualità del lavoro che nella regione conta 72.919 imprese con circa 113.000 addetti nell'artigianato in Sicilia, attribuendo specifico rilievo e centralità agli strumenti della contrattazione di secondo livello ed alla bilateralità regionale.

* PRESIDENTI

Le PP.SS assumono formale impegno alla revisione dello Statuto dell'ente e della relativa governance ed altresì alla riqualificazione del regolamento delle prestazioni per i lavoratori e per le imprese, con la nomina di due commissioni formalmente costituite che entro trenta giorni dovranno stilare le proposte di modifica ai documenti di cui sopra.

Per lo Statuto:

- rivisitazione degli organismi e delle relative funzioni;
- definizione della tecnostruttura.

Per il Regolamento:

- allargamento della qualità e della quantità delle prestazioni per i lavoratori e per le imprese;
- parametrizzazione delle prestazioni alla dimensione dell'impresa;
- incentivazione delle attività di servizio per agevolare l'accesso alle prestazioni.

Le PP.SS, rilevando che, in conseguenza alla nuova disciplina sulla bilateralità, l'Ente regionale non ha più entrate sufficienti per far fronte alle richieste di prestazioni a favore delle imprese, imputabili al Fondo Sostegno al Reddito datori di Lavoro, per far fronte alle esigenze delle imprese e nelle more del rimpinguamento dei Fondi, autorizzano il Consiglio Direttivo dell'EBAS a prelevare dal Fondo Sostegno al reddito Lavoratori Dipendenti una anticipazione di € 300.000 per le seguenti finalità:

- € 100.000 per attività promozionali, gestiti dall'ente, da imputare al 50% al Fondo Sostegno al Reddito Datori di Lavoro ed al 50% al Fondo Sostegno al Reddito Lavoratori Dipendenti;
Il Fondo Sostegno al Reddito datori di lavoro si impegna a restituire l'importo relativo di € 50.000 presumibilmente nell'arco di 10 anni.
- € 200.000 come finanziamento infruttifero, dal Fondo Sostegno al reddito Lavoratori al Fondo Sostegno al Reddito Datori di Lavoro, per far fronte alle richieste di prestazioni presentate dalle imprese, restituibile presumibilmente nell'arco di 10 anni.

CASARTIGIANI Sicilia

CLAAI Sicilia

CNA Sicilia

CONFARTIGIANATO Sicilia

CGIL Sicilia

CISL Sicilia

UIL Sicilia

CASARTIGIANI - SICILIA
Via F. Guardigli
90139 Palermo

Confederazione Regionale delle Libere
Associazioni Artigiane e delle Piccole
Imprese della Sicilia

CNA Regionale della Sicilia
PUBBLICITÀ REGIONALE

CONFARTIGIANATO IMPRESE SICILIA
Via Emerico Amari, 11
90139 Palermo
97024900827

UNIONE REGIONALE
UIL SICILIA

CISL
UNIONE REGIONALE
CISL SICILIA